

SEBINO&FRANCIACORTA

IL CAMPUS Si rinnova dal 21 al 25 giugno l'appuntamento di assoluto prestigio con la «Summer School»

Iseo torna al centro del mondo
Premi Nobel per il dopo-Covid

Lezioni in videoconferenza con le «star» dell'economia Stiglitz Spence, Deaton e Kremer e con l'italiano Riccardo Valentini

Alessandro Romele

Al via l'edizione 2021, la numero 17, della Summer School, prestigioso corso di economia promosso dall'Iseo (Istituto di studi economici e per l'occupazione) che ogni anno porta sul Sebino i Premi Nobel per l'economia.

Per i dottorandi, iscritti da tutto il mondo, le lezioni saranno da remoto: vedranno protagonisti 5 premi Nobel, di cui 4 per l'Economia (Michael Spence, Joseph Stiglitz, Angus Deaton e Michael Kremer) e uno per la

Pace per il suo impegno sui mutamenti climatici, l'italiano Riccardo Valentini.

Filo conduttore sarà l'economia mondiale nel post pandemia. «Si parlerà di cambiamento climatico - conferma il professor Sergio Vergalli, docente di Economia all'Università di Brescia - di disuguaglianza, di disparità di genere, contestualizzati nel momento storico che il mondo sta affrontando. I corsisti potranno incontrare e conoscere i Premi Nobel, anche se purtroppo non in presenza, in una tappa fondamentale della loro carriera accademica e di ricercatori».

«Non esistono altre Summer School al mondo che annoverino fra gli speakers ben cinque premi Nobel - osserva Riccardo Venchiarutti, vicepresidente dell'Istituto Iseo - Il nostro corso, cancellato nel 2020 per la pandemia, vuole ripartire proprio da qui, dall'eccellenza della sua proposta formativa».

Un valore aggiunto per Iseo, e per tutto il territorio del Sebino: «Selezionatissima la platea di partecipanti - ha continuato Venchiarutti - si tratta di 54 dottorandi di ricerca e master students frequentanti 38 università di Economia e residenti in 26 diversi Paesi, dalle Hawaii al



Michael Spence è tra gli economisti Premio Nobel che hanno rinnovato la collaborazione con Iseo summer school



Joseph Stiglitz, Nobel 2001



Angus Deaton, Nobel 2015

Bangladesh, dall'Arabia Saudita alla Colombia, dalla Russia alla Cina, dal Nepal e al Canada».

Complessivamente - dal 2004, anno della prima edi-

zione, alla Iseo Summer School hanno partecipato 1.097 studenti da 105 Paesi e: fra i relatori, dalla prima edizione ad oggi, si sono avvicendati 23 Premi Nobel e al-

tri 50 relatori di chiara fama.

Fitto il programma: si parte il pomeriggio di lunedì 21 giugno con le lezioni di Spence, nobel 2001 e docente alla New York University, e di Bina Agarwal, dell'Università di Manchester; martedì 22 sarà la volta di Stiglitz, Nobel 2001, e di Valentini, membro dell'Intergovernmental panel on climate change e nobel nel 2007; mercoledì 23 giugno saranno i dottorandi a presentare i propri lavori ai docenti; il pomeriggio seguente è in programma la «Lectio magistralis» di Angus Deaton, nobel per l'economia nel 2015, con la collaborazione dell'Università degli studi di Brescia. Venerdì infine, spazio al nobel 2019 Michael Kremer.

ROVATO Nuovi investimenti sulla sicurezza



Per la Polizia locale di Rovato sempre più apporti dalla tecnologia

La Polizia locale
fa un passo avanti
con la tecnologia

Altri 40 mila euro in strumenti per migliorare la videosorveglianza

Simona Duci

Il Comune di Rovato ha investito altri 40 mila euro sulla sicurezza. Per la Polizia locale, negli ultimi anni l'investimento sul sistema di video sorveglianza è stato massivo e ha permesso di prevenire reati o rintracciare rapidamente gli autori di atti vandalici. A dare notizia sulle prestazioni della tecnologia è la comandante della Polizia locale Silvia Contrini, che ha precisato come le apparecchiature abbiano facilitato il lavoro sulla sicurezza stradale nei vari ambiti.

«I sistemi di lettura targhe hanno evitato che diversi veicoli segnalati alle banche dati delle forze dell'ordine potessero girare indisturbati sul territorio - spiega il coman-

dante -. Inoltre nell'ultimo periodo è stata possibile l'individuazione di diversi reati, legati alla truffa delle patenti false: dall'inizio dell'anno, ne abbiamo scoperto una ventina. Una pratica che prevede il sequestro della patente e la denuncia a piede libero per uso di documento falso. Possono essere italiane o straniere, per lo più si tratta di persone senza patente, o che l'hanno persa senza possibilità di ripristino, o stranieri che per vari motivi non la possono convertire per l'Italia».

Per mantenere l'efficienza dei sistemi informativi di gestione video, l'amministrazione comunale di Rovato ha quindi dedicato con determina una quota importante per la ristrutturazione del server, per l'adeguamento del network e del router specifico e dedicato.

SULZANO Parcheggi: il Comune stringe l'accordo con la Comunità montana di Valtrompia

L'affidamento dei maxi lavori
apre una frattura istituzionale

Ghitti: «La decisione crea un pericoloso precedente» Il sindaco: «Rischiavamo di perdere i finanziamenti»

La scelta del Comune di Sulzano di stilare con la Comunità Montana della Valtrompia l'accordo di programma per la realizzazione del parcheggio interrato, dei servizi e dell'area di sosta degli autobus turistici rischia di aprire un vulnus istituzionale. Con una lettera inviata alla Regione, il presidente della Comunità Montana del Sebino Bresciano chiede chiarimenti in merito alla «legittimità della procedura. Anche se ogni ente locale ha la piena autonomia in merito alle scelte amministrative e tecniche, è indubbio però che tali decisioni non possono coinvolgere altri soggetti riportando affermazioni quanto meno discutibili»,

scrive Marco Ghitti. La frattura si è aperta l'8 aprile, quando il Consiglio comunale ha deliberato di acquistare una quota pari allo 0,35% del capitale sociale della Se.Va.T, società a capitale interamente pubblico e partecipata dalla Comunità Montana di Valle Trompia e da 18 enti locali. Lo stesso giorno viene chiesta alla Comunità del Sebino la disponibilità ad eseguire prestazioni tecniche amministrative per realizzare le opere. L'ente guidato da Ghitti qualche giorno dopo conferma la disponibilità a svolgere le attività inserite nella Convenzione sottoscritta il 18 giugno 2018.

Ma a quella nota «il Comune di Sulzano non ha dato nessuna risposta - aggiunge Ghitti - Non vorremmo che si creasse un precedente pericoloso attraverso Accordi di Programma trasversali».

La questione viene posta a fine maggio anche dalle minoranze del gruppo «Uniti per il cambiamento», che presentano un'interpellanza sottolineando come nella delibera del Consiglio comunale si legge che «la Comunità Montana del Sebino non sembra di per sé sufficiente a garantire a Sulzano quell'insieme coordinato di mezzi e personale necessario per affrontare le impegnative e significative sfide connesse all'utilizzazione sollecita, efficace ed efficiente, dei fondi pubblici stanziati».

«Sarebbe stato naturale aspettarsi che la Giunta si rivolgesse alla Comunità Montana di appartenenza - spiegano le minoranze -, ma così non è stato».

«Si tratta di polemiche gratuite e per certi versi incomprensibili - replica il sindaco Paola Pezzotti -. Stiamo parlando di opere da realizzare

con urgenza, pena la perdita di consistenti finanziamenti pubblici già assegnati. La scelta della Se.Va.T dipende semplicemente dal fatto che è una società strutturata, che a differenza della Comunità Montana del Sebino dispone di numeroso personale formato e specializzato».

Paola Pezzotti non nasconde un po' di amarezza. «Si parla tanto di fare sinergia, ma evidentemente questa regola non vale per tutti. Penso a Bagolino, che ha affidato alla Se.Va.T. un progetto da 22 milioni di euro, e nessuno ha avuto niente da dire, anzi».

Il doppio intervento in programma a Sulzano - il cui costo è di 3,5 milioni di euro, 2,5 dei quali finanziati dalla Regione - «deve essere portato a termine - conclude Paola Pezzotti -: entro fine anno contiamo di affidare la gara, affinché i cantieri possano aprire nel 2022».

Bresciaoggi

.....
ABBONARSI
CONVIENE
SEMPRE

PER INFORMAZIONI:

ABBONAMENTI DIGITAL
abbonamenticlic@bresciaoggi.it

ABBONAMENTI CARTACEI
diffusione@bresciaoggi.it

Visita il sito store.bresciaoggi.it
Chiama il numero verde 800.013.764.
(lun-ven 9:00 -12:30 / 15:00 -17:00)

